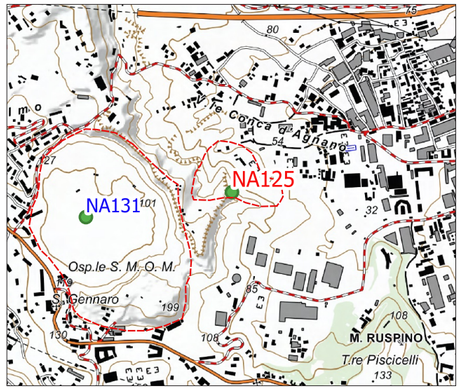
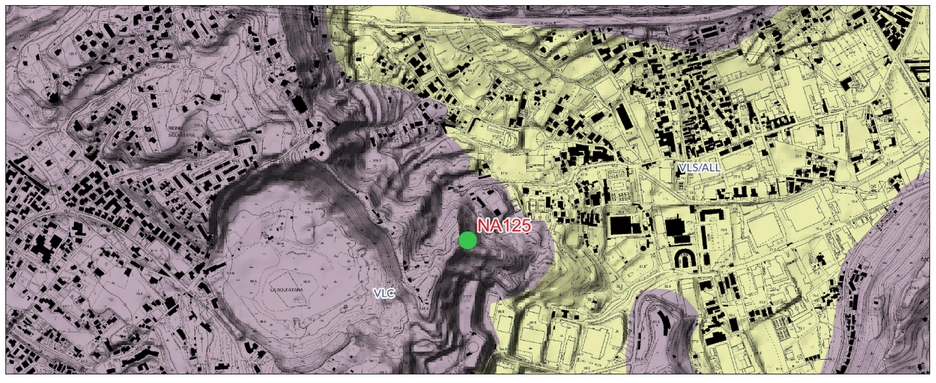
125 Pisciarelli

Sorgenti ipertermali con notevoli emissioni di vapore acqueo, anidride carbonica, acido solforico, con attività tipo geyser.



Provincia / CM	Napoli
Comune	Pozzuoli
Località	Bordo esterno dell'edificio vulcanico della Solfatara, verso la conca di Agnano, nei Campi Flegrei
Foglio IGM 1:50.000	447
Coordinata x	427959
Coordinata y	4520096
Latitudine	40°49'43,44"N
Longitudine	14°8'44,21"E





Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	si
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	secondaria
faunistica	
naturalistica	primaria
paesaggistica	primaria
storica	
turistica	primaria



Panoramica del campo fumarolico di Pisciarelli (Archivio Regione Campania - Progetto CARG).



Attività idrotermale a Pisciarelli (Agnano, Napoli).

I Campi Flegrei sono sede di attività idrotermale testimoniata da numerose sorgenti e pozzi termali, fumarole, aree d'emissione diffusa di gas dal suolo, suoli caldi, attività esalativa sottomarina. L'area maggiormente interessata è la Solfatara di Pozzuoli. Qui fumarole e degassamento diffuso dal suolo interessano sia l'interno del cratere sia le pendici orientali del cono (zona di Pisciarelli). Ingenti quantitativi di fluidi sono emessi dal suolo attraverso un processo di degassamento diffuso. È stato stimato che il rilascio totale di CO_2 (anidride carbonica) idrotermale dalla Solfatara e zone limitrofe ammonta a circa 1.500 tonnellate al giorno. L'energia termica associata al degassamento di fluidi idrotermali, e principalmente dovuta alla condensazione del vapore, è stata stimata in circa 100 MW. Questo flusso energetico, che provoca il riscaldamento degli strati più superficiali del suolo, costituisce il termine più importante nel bilancio energetico della intera caldera dei Campi Flegrei. All'interno della Solfatara si trovano le fumarole a più alta temperatura dei Campi Flegrei: Bocca Grande con temperatura di circa 161°C e Bocca Nuova, con temperatura di circa 145°C. Le altre fumarole hanno temperature d'emissione vicine o di poco inferiori al punto d'ebollizione dell'acqua. Le fumarole hanno come componenti maggiori l'H_2O e la CO_2, che insieme costituiscono circa il 99% del fluido. Altri gas come H_2S (idrogeno solforato), N_2 (azoto), H_2 (idrogeno), CH_4 (metano), NH_3 (ammoniaca), He (elio), Ar (argon) e CO (monossido di carbonio) si trovano in concentrazioni minori e variabili. Queste composizioni ed in particolare l'assenza di gas acidi (come SO_2, HCl e HF), tipici dei gas magmatici, sono dovute a processi di riequilibrio in ambiente idrotermale di fluidi magmatici profondi, miscelati in differenti proporzioni con acqua meteorica.